

## MATTEO RENZI SOSTIENE IL PROTOCOLLO DI MILANO

NEL GIORNO IN CUI PAPA FRANCESCO CHIEDE NUOVE REGOLE MONDIALI SULLA NUTRIZIONE, IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ACCOGLIE L'ACCORDO GLOBALE SUL CIBO DELLA FONDAZIONE BARILLA IN VISTA DI EXPO 2015

Parma, 20 novembre 2014 – Oggi il Presidente del Consiglio Matteo Renzi ha dato il suo sostegno al Protocollo di Milano promosso dalla Fondazione Barilla Center for Food and Nutrition (BCFN). Il Protocollo ha l'obiettivo di sensibilizzare le istituzioni, le imprese e la società civile sull'urgenza di affrontare le sfide che abbiamo davanti per rendere il sistema alimentare globale realmente sostenibile attraverso azioni mirate a: combattere lo spreco alimentare, favorire l'agricoltura sostenibile, contrastare fame e obesità attraverso la promozione di stili di vita sani.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato: *"Il Governo italiano crede, scommette e punta sul Protocollo di Milano: i suoi obiettivi sono anche i nostri. Ringrazio Barilla e la Fondazione BCFN perché ci danno l'occasione per raccontare che Expo è una cosa seria. Io sono qui per dire che noi ci stiamo. Faremo insieme, volentieri, questo tratto di strada".*

Nella giornata in cui Papa Francesco ha sottolineato l'urgenza di nuove regole per contrastare le grandi contraddizioni del mondo moderno in campo alimentare, la Fondazione BCFN ha consegnato al Presidente del Consiglio e Presidente di turno dell'Unione Europea il Protocollo con l'auspicio che l'Italia, in occasione dell'Expo, lo proponga ai Paesi partecipanti.

Guido Barilla, Presidente della Fondazione BCFN, ha dichiarato: *"Il nostro auspicio è che le Istituzioni nazionali e internazionali facciano proprio il Protocollo mettendo al centro delle agende politiche misure concrete per salvaguardare il nostro futuro. Abbiamo un'occasione per entrare nella storia prendendo degli impegni chiari con il mondo."*

Il Protocollo di Milano si propone come base di discussione per pianificare il nostro futuro alimentare. È un documento aperto ai suggerimenti di tutte le parti interessate tramite la piattaforma dedicata [www.protocollodimilano.it](http://www.protocollodimilano.it) / [www.milanprotocol.com](http://www.milanprotocol.com). 500 esperti internazionali hanno fornito il proprio contributo al Protocollo di Milano, oltre 70 tra organizzazioni e soggetti istituzionali hanno dato il proprio sostegno e migliaia di persone hanno già aderito.

Ad oggi, il Protocollo di Milano si compone di otto articoli ed è già stato firmato e sostenuto da numerose organizzazioni internazionali – tra cui Jamie Oliver con la sua Jamie Oliver Foundation, Eataly, Slow Food, Coldiretti, WWF e Save The Children - e da personalità quali Oscar Farinetti e Carlo Petrini di Slow Food che ha commenta: *"Il Protocollo di Milano è una straordinaria occasione di sintonizzare su un sentire comune tante attenzioni, tante opportunità di cambiamento e soprattutto tante progettualità istituzionali e della società civile. Slow Food ha accompagnato fin dall'inizio il processo di costruzione di questo documento e pensiamo che il lavoro fatto fin qui sia una eccellente base di partenza da arricchire con i contributi di tutti".*



**Barilla**  
Center  
FOR FOOD  
& NUTRITION

## Fondazione Barilla Center for Food and Nutrition

Il Protocollo di Milano nasce su iniziativa della Fondazione BCFN, Barilla Center for Food & Nutrition, un centro di pensiero e proposte dall'approccio multidisciplinare che affronta il mondo della nutrizione e dell'alimentazione mettendolo in relazione con le tematiche ad esso correlate: economia, medicina, nutrizione, sociologia, ambiente. Nuovi membri del Board della Fondazione BCFN sono Carlo Petrini, Presidente di Slow Food, Paolo De Castro, coordinatore S&D alla Commissione Agricoltura e Sviluppo rurale del Parlamento Europeo e Alberto Grandi, Prorettore per lo sviluppo Bocconi. Organismo garante dei lavori della Fondazione BCFN è l'Advisory Board composto da Barbara Buchner, Senior Director del *Climate Policy Initiative*, Ellen Gustafson, esperta alimentazione sostenibile, Gabriele Riccardi, endocrinologo, Camillo Ricordi, scienziato Università di Miami. Nel 2013 sono entrati a far parte dell'advisory board anche Riccardo Valentini, premio Nobel per la Pace nel 2007 e Direttore della Divisione Impatti sul Clima presso il Centro Euromediterraneo sui Cambiamenti Climatici, e Danielle Nierenberg, esperta di agricoltura sostenibile e cofondatrice del FoodTank: the Food Think Tank.

Per ulteriori informazioni:

Barilla – Luca Di Leo | [luca.dileo@barillacfn.com](mailto:luca.dileo@barillacfn.com) | 0521 2621

Caterina Grossi | [caterina.grossi@barillacfn.com](mailto:caterina.grossi@barillacfn.com) | 0521 2621

Burson - Marsteller – Laura Poggio | [Laura.Poggio@bm.com](mailto:Laura.Poggio@bm.com) | 340 5505096

Raffaella Tosi | [Raffaella.Tosi@bm.com](mailto:Raffaella.Tosi@bm.com) | 349 7668003

Edoardo Cavalcabò | [Edoardo.Cavalcabo@bm.com](mailto:Edoardo.Cavalcabo@bm.com) | 3392201228